Avviso pubblicato sulla G.U.R.S Serie Speciale Concorsi n. 19 del 28/12//2018

GURI - Serie Speciale Concorsi ed esami n. 13 del 15/02/2019

Scadenza presentazione istanze il 18/03/2019

**REGIONE SICILIANA**

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**

**PALERMO**

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DEL D.LGS. N° 502

DEL 30/12/92 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (INDICATO NEL

PROSIEGUO DEL PRESENTE BANDO CON LA DIZIONE D.LGS. N° 502/92) PER

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE PER LA

COPERTURA DI POSTI E DISCIPLINE COME DI SEGUITO ELENCATI:

…………

1. DIRETTORE VETERINARIO AREA “A” DELLA SANITÀ ANIMALE N.

POSTI 1 C/O UOC “SANITÀ ANIMALE” AFFERENTE AL

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO ;

1. DIRETTORE VETERINARIO AREA “C” DELL’IGIENE DEGLI

ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE N. POSTI 1 C/O

UOC “IGIENE URBANA E LOTTA AL RANDAGISMO”

AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO;

1. DIRETTORE VETERINARIO AREA ( C) DELL’IGIENE DEGLI

ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE N POSTI 1 C/O

UOC “IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI

ZOOTECNICHE” AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI

PREVENZIONE VETERINARIO ;

1. DIRETTORE VETERINARIO AREA B IGIENE DELLA PRODUZIONE

DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI – N POSTI 1

C/O UOC “IGIENE DELLA PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE

ANIMALE E LORO DERIVATI” – AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI

PREVENZIONE VETERINARIO

In esecuzione delle deliberazioni nn. 11 del 02/10/2018 e 75 del 25/10 2018 si rende

noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dei

seguenti incarichi distruttura complessa di durata quinquennale :

1. Direttore veterinario area “a” della sanità animale n. posti 1 c/o UOC “Sanità

Animale” afferente al dipartimento di prevenzione veterinario;

1. Direttore veterinario area “c” dell’igiene degli allevamenti e delle produzioni

zootecniche n. posti 1 c/o UOC “ Igiene Urbana e Lotta al Randagismo”

afferente al dipartimento di prevenzione veterinario;

1. Direttore veterinario area “c” dell’igiene degli allevamenti e delle produzioni

zootecniche n posti 1 c/o UOC “Igiene degli allevamenti e delle produzioni

zootecniche afferente al dipartimento di prevenzione veterinario”;

1. Direttore veterinario area “b”) igiene della produzione degli alimenti di

origine animale e loro derivati – n posti 1 c/o UOC “igiene della produzione

degli alimenti di origine animale e loro derivati” – afferente al dipartimento di

prevenzione veterinario;

Gli incarichi saranno conferiti dal Direttore Generale/ Commissario con le modalità

e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed

integrazioni, dal D.P.R.484/1997 per le parti applicabili, dal D.L. 11. 158/2012

convertito in legge n. 189/2012, dal D.A. n. 2274/2014 del 24-12.2014

"Approvazione delle linee di indirizzo regionale recanti i criteri e le procedure per il

conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari

(Area Medica, Veterinaria e del Sanitario) in attuazione all'art. 15 comma 7- bis

D.Lgs. 502/92 e s.m.i." e dal Regolamento aziendale in materia, approvato con

deliberazione n. 241 del 12.03.2015.

DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI CHE CARATTERIZZANO LE STRUTTURE

COMPLESSE RELATIVE GLI INCARICHI DI DIREZIONE DA CONFERIRE

1. **STRUTTURA : UOC “ SANITÀ ANIMALE” AFFERENTE AL DIPARTIMENTO**

**DI PREVENZIONE VETERINARIO**

PROFILO OGGETTIVO

Ai sensi dell'art. 15 del DIgs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n.

158/2012 convertito nella Legge n. 189/2012, nonché dell'art. 4 del D,L.

13/09/2012 n. 158 convertito con modificazioni della Legge 8/11/2012 n.

189 (Legge Balduzzi), il profilo professionale del dirigente da incaricare il

seguente:

**IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La Struttura Complessa (S.C.) Sanità animale Area A, afferisce — ai sensi del

Decreto Assessoriale 1 marzo 2006 al Dipartimento di Prevenzione Veterinario

dell'ASP di Palermo.

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO dell ASP di Palermo

L'ASP di Palermo presenta un'estensione territoriale di circa 5.018,06 kmq

di superficie collinare, pianeggiante e montana con una popolazione

all'01/01/2009 di 1.250.850 abitanti (fonte ISTAT) L'ambito territoriale

dell'Azienda coincide con quello della Provincia di Palermo (compresa l'isola

di Ustica), più le isole di Lampedusa e Linosa facenti parte della Provincia

Agrigento. Comprende un territorio suddiviso in 83 comuni (82 palermitani

+ 1 Lampedusa e Linosa).

TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.C.- SANITÀ

ANIMALE AREA A

Il Servizio Veterinario Area A, è una struttura organizzativa complessa

riconfermata tale dall'ultimo atto aziendale dell'ASP di Palermo di cui alla

deliberazione n. 198 del 17/03/2016 e s.m.i. ed ha un proprio centro di costo

all'interno del Dipartimento di Prevenzione Veterinario.

Il Servizio Veterinario Area A" Sanità animale" controlla tutti gli animali da

reddito (bovini, equini, suini, ovini, caprini, polli, struzzi, conigli etc..).

Le attività iniziano nell'azienda agricola, sottoponendo l'intero allevamento a

controlli che ne garantiscono lo stato sanitario. Gli animali devono essere

indenni da malattie pericolose per la loro salute e per quella dell'uomo.

Vigila sul rispetto dell'anagrafe del bestiame a garanzia della tracciabilità delle

produzioni delle filiere. Attualmente è fortemente impegnato nella

eradicazione della tubercolosi bovina, della brucellosi dei bovini e degli ovi-

caprini, della leucosi bovina, nel controllo e nella prevenzione della diffusione

di malattie emergenti come le encefalopatie spongiformi (mucca pazza),

le influenze animali (aviaria e suina) ed altre malattie che possono incidere

sulla salute dell'uomo e sull'economia.

AI Direttore della UOC Sanità animale Area "A" è richiesto il possesso delle

competenze di seguito elencate:

**Competenze manageriali**

Organizzazione e gestione risorse:

* Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione

aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;

* Capacità di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio

di problem solving;

* Orientamento a valorizzazione del ruolo di tutti gli operatori della U.O.C.

favorendone la crescita professionale;

* Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
* Capacità nel favorire la soluzione dei conflitti e nel mantenere un clima

organizzativo sereno volto al benessere degli operatori;

* Capacità di programmare e coordinare l’attività di vigilanza in

collaborazione con le altre UU.00.CC. del Dipartimento di Prevenzione

veterinario e con altre articolazioni aziendali;

* Capacita di svolgere attività informativa di supporto al Responsabile della

Prevenzione della corruzione per l'area di competenza, di partecipare al

processo di gestione del rischio, e di assicurare l'osservanza del Codice di

comportamento;

* Capacità nella gestione della metodica di budget e di interazione e

collaborazione con tutti i portatori di interessi.

Innovazione, Ricerca e Governance

* Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura

anche ai fini del miglioramento continuo della qualità dei processi;

* Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne

l'evoluzione secondo le linee di indirizzo regionale per il riordino della rete

dell'assistenza territoriale;

* Orientamento del servizio alle reali esigenze dell'utenza;

Competenze tecnico-professionali richieste

Elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale su:

* Programmazione del servizio provinciale, verifica e reportistica;
* Stesura atti di indirizzo e di supporto per le UU.00.SS. territoriali;
* Provvedimenti sanitari ed amministrativi conseguenti ed istruttoria dei

provvedimenti relativi di competenza del Direttore Generale;

* Definizione degli obiettivi e dei progetti;
* Raccolta validazione ed analisi dei dati;
* Gestione Banca Dati Provinciale delle aziende registrate con il

D.P.R.317/96 e successive modifiche ed integrazioni;

* Assistenza alle procedure informatiche riguardanti la Banca Dati

Nazionale;

* Vigilanza veterinaria permanente e gestione delle emergenze veterinarie

epidemiche (G.E.V.);

* Stesura delle procedure;
* Richiesta e distribuzione prodotti immunizzanti;
* Verifica pratiche indennizzo allevatori per abbattimento animali infetti

e istruzione atti deliberativi;

* Interventi di educazione sanitaria;
* Nulla osta, pareri, attestazioni, autorizzazioni;
* Gestione dei flussi informativi in entrata ed uscita con altre reti;
* Sorveglianza epidemiologica e profilassi ai fini della eradicazione delle

malattie infettive e diffusive degli animali;

* Prevenzione e controllo delle zoonosi;
* Interventi di polizia veterinaria;
* Vigilanza sui concentramenti e spostamenti animali,

compresa l'importazione e l'esportazione e sulle strutture ed attrezzature a tal fine utilizzate;

* Ogni altra materia che rientri nella specifica competenza del

servizio ivi comprese le attività istruttorie, i pareri, i nulla osta

le certificazioni e le proposte alle autorità competenti per

l'emanazione di provvedimenti autorizzativi,

concessivi e prescrittivi e di ordinanze contingibili ed urgenti nella

materia ed ogni altra funzione afferente alle competenze del

servizio derivante dalla normativa nazionale o regionale vigenti non

prevista nei punti precedenti o delegata dall'organo regionale;

* Educazione sanitaria ed informazione veterinaria attinente alla struttura

Organizzativa.

1. STRUTTURA : UOC “ IGIENE URBANA E ALLA LOTTA AL RANDAGISMO”

AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO

**PROFILO OGGETTIVO**

Ai sensi dell'art. 15 del Digs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 convertito

nella Legge n. 189/2012, nonché dell'art. 4 del D.L. 13/09/2012 n. 158 convertito con

modificazioni della Legge 8/11/2012 n. 189 (Legge Balduzzi), il profilo professionale del

dirigente da incaricare è il seguente:

**IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La Struttura Complessa (S.C.) Igiene Urbana e lotta al randagismo

— AREA "C", afferisce — ai sensi del Decreto Assessoriale

1 marzo 2006 al Dipartimento di Prevenzione Veterinario

dell'ASP di Palermo.

**CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DELL‘ASP DI PALERMO**

L'ASP di Palermo presenta un'estensione territoriale di circa 5.018,06 kmq

di superficie collinare, pianeggiante e montana con una popolazione

all'01/01/2009 di 1.250.850 abitanti (fonte (STAT) L'ambito territoriale

dell'Azienda coincide con quello della Provincia di Palermo (compresa l'isola

di Ustica), più le isole di Lampedusa e Linosa facenti parte della Provincia

Agrigento. Comprende un territorio suddiviso in 83 comuni (82 palermitani

+ 1 Lampedusa e Linosa),

**TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.0 Igiene Urbana e lotta al randagismo**

Il Servizio Veterinario Igiene Urbana e lotta al randagismo, è una struttura

organizzativa complessa riconfermata tale dall'ultimo atto aziendale dell'ASP

di Palermo di cui alla deliberazione n. 309 del 09.05.2017 ed ha un

proprio centro di costo all'interno del Dipartimento di Prevenzione

Veterinario.

Il Servizio di Igiene Urbana e lotta ai vigila sul rispetto dell'anagrafe canina

come strumento utile ad evitare l'abbandono degli animali da compagnia.

Attiva tutti gli interventi utili a realizzare il controllo demografico della

popolazione canina e felina (sterilizzazioni), effettua il controllo sanitario

dei cani morsicatori. Armonizza la convivenza tra la popolazione umana e

gli animali in ambito urbano (cani, gatti, piccioni e sinantropi). Nel rispetto

dell'ambiente e con il controllo dei rischi connessi alla coesistenza uomo-

animale —ambiente. Effettua interventi di educazione sanitaria alle

popolazioni urbane per la prevenzione ed il controllo delle antropozoonosi

(leishmaniosi,, rickettsiosi, etc..). Vigila sul rispetto del benessere degli

animali d'affezione e di quelli destinati alla sperimentazione animale.

Effettua il controllo sulla igienicità delle strutture e delletecniche per

l'allevamento degli animali d'affezione. Effettua il monitoraggio della fauna

selvatica e pratica tutti gli interventi clinici e chirurgici utili al recupero degli

animali selvatici traumatizzati.

**PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della UOC igiene Urbana e lotta al randagismo è

richiesto il possesso delle competenze di seguito elencate.

**Competenze manageriali**

Organizzazione e gestione risorse;

* Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della

programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;

* Capacita di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di

problem solving;

* Orientamento a valorizzazione del ruolo di tutti gli operatori della U.O.C.

favorendone la crescita professionale;

* Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
* Capacita nel favorire la soluzione dei conflitti e nel mantenere un clima
* organizzativo sereno volto al benessere degli operatori;
* Capacità di programmare e coordinare l’attività di vigilanza in

collaborazione con le altre UU.00.CC. del Dipartimento di

Prevenzione veterinario e con altre articolazioni aziendali;

* Capacità di svolgere attività informativa di supporto al

Responsabile della Prevenzione della corruzione per l'area di

competenza, di partecipare al processo di gestione del rischio, e di

assicurare l'osservanza del Codice di comportamento;

* Capacita nella gestione della metodica di budget e di interazione e

collaborazione con tutti i portatori di interessi.

**Innovazione, Ricerca e Governance**

* Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura anche

ai fini del miglioramento continuo della qualità dei processi;

* Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacita di guidarne

l'evoluzione secondo le linee di indirizzo regionale per il riordino

della rete dell'assistenza territoriale;

* Orientamento del servizio alle reali esigenze dell'utenza;

**Competenze tecnico-professionali richieste**

Elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativa che procedurale su:

* Programmazione del servizio provinciale, verifica e reportistica;
* Definizione degli obiettivi e dei progetti;
* Raccolta validazione ed analisi dei dati;
* Gestione Banca Dati Provinciale anagrafe canina;
* Programmazione, gestione interventi e rilascio nulla osta delle strutture

per gli Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.);

* Programmazione e gestione sanitaria per il controllo demografico

della popolazione canina e felina;

* Vigilanza sanitaria sulle colonie feline registrate;
* Stesura delle procedure;
* Interventi di educazione sanitaria;
* Nulla asta, pareri, attestazioni, autorizzazioni,
* Gestione dei flussi informativi in entrata ed uscita con altre reti;
* Richiesta e distribuzione microchip per identificazione elettronica dei

cani;

* Interventi ambulatoriali di sterilizzazioni chirurgiche, altri interventi;
* Predisposizione di programmi di latta al randagismo e controllo della

popolazione canina;

* Controllo delle popolazioni sinantrope e selvatiche ai fini della tutela

della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente;

* Ogni altra materia che rientri nella specifica competenza del servizio ivi

comprese le attività istruttorie, i pareri, i nulla osta, le certificazioni per

il trasferimento degli animali da compagnia fuori provincia (D.A. 2164

dei 03/11/2017), certificazioni per importazione e/o esportazione

animali d'affezione **ed il** rilascio passaporto, le proposte alle autorità

competenti per l'emanazione di provvedimenti autorizzativi, concessivi e

prescrittivi e le proposte per le ordinanze contingibili ed urgenti nella

materia ed ogni altra funzione afferente alle competenze del servizio

derivante dalla normativa nazionale a regionale vigente non prevista nei

punti precedenti o delegata dall'organo regionale;

* Programmazione di programmi di educazione sanitaria e informazione

Veterinaria attinente alla struttura organizzativa.

1. **STRUTTURA: UOC “IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI**

**ZOOTECNICHE” – afferente al Dipartimento di Prevenzione Veterinario**

**PROFILO OGGETTIVO**

Ai sensi dell'art. 15 del Digs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 convertito

nella Legge n. 189/2012, nonché dell'art. 4 del D.L. 13/09/2012 n. 158 convertito con

modificazioni della Legge 8/11/2012 n. 189 (Legge Balduzzi), il profilo professionale del

dirigente da incaricare è il seguente:

**IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La Struttura Complessa (S.C.) Igiene degli allevamenti e delle produzioni

zootecniche AREA "C", afferisce — ai sensi del Decreto Assessoriale 1

marzo 2006 al Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell'ASP di

Palermo.

**CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DELL‘ASP DI PALERMO**

L'ASP di Palermo presenta un'estensione territoriale di circa 5.018,06 kmq

di superficie collinare, pianeggiante e montana con una popolazione

all'01/01/2009 di 1.250.850 abitanti (fonte (STAT) L'ambito territoriale

dell'Azienda coincide con quello della Provincia di Palermo (compresa l'isola

di Ustica), più le isole di Lampedusa e Linosa facenti parte della Provincia

Agrigento. Comprende un territorio suddiviso in 83 comuni (82 palermitani

+ 1 Lampedusa e Linosa),

TIPOLOGIA **E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.0** Igiene degli

allevamenti e **delle produzioni zootecniche - AREA "C"**

Il Servizio Veterinario Area C, è una struttura organizzativa complessa

riconfermata tale dall'ultimo atto aziendale dell'ASP di Palermo di cui alla

deliberazione n. 309 del 09.05.2017 ed ha un proprio centro di costo

all'interno del Dipartimento di Prevenzione Veterinario.

il Servizio di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche controlla

le produzioni animali in allevamento. Effettua il monitoraggio ed il controllo di tutte le strutture in cui vengono allevati gli animali da reddito ed i mezzi di

trasporto animale per verificare le condizioni igienico-sanitarie ed il rispetto del benessere animale. Vigila sull'alimentazione degli animali,

sulla produzione e distribuzione degli alimenti per animali. Si occupa di

farmaco-vigilanza, vigila sulla corretta somministrazione dei medicinali e

sugli eventuali effetti dannosi che possono manifestarsi sia nell'animale che

nell'uomo, se somministrati agli animali in modo scorretto.

Controlla affinché non vengano somministrate sostanze vietate

(anabolizzanti, ormoni, tireostatici, etc..) che provocano una crescita non fisiologica negli animali e residui pericolosi per la salute dei consumatori.

Verifica che lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale avvenga nel

rispetto delle norme a tutela dell'ambiente.

**PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della UOC Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche — AREA "C"richiesto il possesso delle competenze di seguito elencate.

**Competenze manageriali**

Organizzazione e gestione risorse :

* Capacita di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
* Capacità di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
* Orientamento a valorizzazione del ruolo di tutti gli operatori della U.O.C.

favorendone la crescita professionale;

* Capacità di motivare e coinvolgere **i propri collaboratori;**
* Capacità nel favorire la soluzione dei conflitti e nel mantenere un clima

organizzativo sereno volto al benessere degli operatori;

* Capacità di programmare e coordinare la attività di vigilanza in

collaborazione con le altre UU.00.CC. del Dipartimento di Prevenzione

veterinario e con altre articolazioni aziendali;

* Capacità di svolgere attività informativa di supporto al Responsabile della

Prevenzione della corruzione per l'area di competenza, di partecipare al

processo di gestione del rischio, e di assicurare l'osservanza del Codice di

comportamento;

* Capacita nella gestione della metodica di budget e di interazione e

collaborazione con tutti i portatori di interessi.

**Innovazione, Ricerca e Governance**

* Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della

struttura anche ai fini del miglioramento continuo della qualità dei

processi;

* Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacita di guidarne

l'evoluzione secondo le linee di indirizzo regionale per il riordino della rete

dell'assistenza territoriale;

* Orientamento del servizio alle reali esigenze dell'utenza;

**Competenze tecnico-professionali richieste**

Elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale su:

* Programmazione delle attività del Servizio di Igiene degli allevamenti e

delle produzioni zootecniche;

* Stesura degli atti di indirizzo e di supporto per la organizzazione

territoriale, provvedimenti sanitari ed amministrativi conseguenti ed

istruttoria dei provvedimenti relativi di competenza del Direttore Generale;

* Monitoraggio della dinamica dello stato sanitario finalizzato ad

azioni preventive tempestive e la valutazione delle misure realizzate in

relazione alla prevenzione ed al controllo delle patologie e degli

inconvenienti igienico-sanitari;

* Definizione degli obiettivi e dei progetti del Servizio;
* Raccolta validazione ed analisi dei dati, reportistica;
* Gestione Banca Dati Provinciale per le aziende registrate con il

D. Lvo 158/06 e **DPR** 317/96 e successive modifiche ed integrazioni;

* Stesura delle procedure;
* Nulla osta, pareri, attestazioni, autorizzazioni;
* Gestione dei flussi informativi in entrata ed uscita con altre reti;
* Controllo e vigilanza sulla distribuzione ed impiego del

farmaco veterinario in coordinamento con il servizio farmaceutico e

programmi per la ricerca dei residui di trattamenti illeciti ed impropri;

* Controllo e vigilanza sull'alimentazione animale e sulla produzione e

distribuzione dei mangimi;

* Controllo e vigilanza sulla riproduzione animale naturale ed artificiale;
* I Controllo sulla qualità igienico sanitaria del latte nella fascia

produttiva presso gli allevamenti;

* Sorveglianza sul benessere degli animali da reddito in allevamento e

durante il trasporto;

* Protezione dell'ambiente da rischi biologici, chimici e fisici con

documentazione epidemiologica;

* Vigilanza e controllo sull'impiego di animali nella sperimentazione;
* Monitoraggio della presenza di residui di farmaci e

contaminanti ambientali negli alimenti di origine animale;

* Competenze in materia di laboratori di analisi per uso

diagnostico veterinario, sulla pubblicità sanitaria e sugli

ambulatori veterinari;

* Ogni altra materia che rientri nella specifica competenza del

servizi ivi comprese le attività istruttorie, i pareri, i nulla osta

le certificazioni e le proposte alle autorità competenti per

l'emanazione di provvedimenti autorizzativi, concessivi e

prescrittivi e di ordinanze con tingibili ed urgenti nella materia

ed ogni altra funzione afferente alle competenze del servizio

derivante dalla normativa nazionale o regionale vigenti non

prevista nei punti precedenti o delegata dall'organo regionale;

* Educazione sanitaria ed informazione veterinaria attinente alla

struttura organizzativa.

1. **STRUTTURA : UOC “ IGIENE DELLA PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI”**

**AFFERENTE AL DIPARTIMENTODI PREVENZIONE VETERINARIO**

**PROFILO OGGETTIVO**

Ai sensi dell'art. 15 del Digs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 convertito

nella Legge n. 189/2012, nonché dell'art. 4 del D.L. 13/09/2012 n. 158 convertito con

modificazioni della Legge 8/11/2012 n. 189 (Legge Balduzzi), il profilo professionale del

dirigente da incaricare è il seguente:

**IL CONTESTO DI RIFERIMENTO**

La Struttura Complessa (S.C.) Igiene della produzione degli alimenti di

origine animale e loro derivati — AREA "B", afferisce — ai sensi del

Decreto Assessoriale 1 marzo 2006 al Dipartimento di Prevenzione

Veterinario dell'ASP di Palermo.

**TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.C.- Igiene della**

**produzione degli alimenti di origine animale e loro derivati — AREA "B"**

Il Servizio Veterinario Area B, è una struttura organizzativa complessa riconfermata tale

dall'ultimo atto aziendale dell'ASP di Palermo di cui alla deliberazione n. 309 del

09.05.2017 ed ha un proprio centro di costo all'interno del Dipartimento di

Prevenzione Veterinario.

Il Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine animale controlla gli alimenti di origine

animale dal produttore al consumatore (carne, uova, latte e prodotti a base di latte,

miele, pesce e loro derivati).

Effettua il monitoraggio ed il controllo di tutte le strutture di trasformazione,

conservazione commercializzazione e somministrazione degli alimenti di origine animale

loro derivati e prodotti prevalentemente di origine animale (gelati, prodotti per l'infanzia,

etc..), secondo un protocollo diretto a verificare le condizioni igienico sanitarie delle

strutture, l'igiene del personale, la validità della documentazione autorizzativa, i sistemi di

autocontrollo ed i loro risultati. Vigila sulla distribuzione del latte, delle uova, del miele e

del pesce.

E' presente nei macelli dove visita gli animali, controlla l'igiene di tutte le fasi della

macellazione e decide se le carni possono essere licenziate al libero consumo.

Nei depositi frigorifero all'ingrosso, nei laboratori di sezionamento, di trasformazione e di

preparazione per controllare il rispetto della "catena del freddo", la corretta

manipolazione, preparazione e conservazione delle carni. Nei salumifici, nei

caseifici, nei supermercati, nei mercati ittici e depositi di pesce effettua

ispezioni, controlli, prelievi di campioni e vigila affinché l'igiene degli

alimenti e delle lavorazioni sia rispettata ovunque si conservino, si

commercializzino e si somministrino alimenti di origine animale.

Lo scopo è quello di tutelare il consumatore, affinché i prodotti di origine

animale abbiano tutti i requisiti igienico sanitari richiesti e rispondano a

quanto dichiarato in etichetta dal produttore.

**PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della UOC “Igiene della produzione degli alimenti di origine

animale e loro derivati” dell’area "B" è richiesto il possesso delle competenze

di seguito elencate.

Competenze manageriali

Organizzazione e gestione risorse:

* Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della

programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;

* Capacità di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio

di problem solving;

* Orientamento a valorizzazione del ruolo di tutti gli operatori della

U.O.C. favorendone la crescita professionale;

* Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
* Capacita nel favorire la soluzione dei conflitti e nel mantenere un clima

organizzativo sereno volto al benessere degli operatori;

* Capacità di programmare e coordinare la attività di vigilanza in

collaborazione con le altre UU.00.CC. del Dipartimento di Prevenzione

veterinario e con altre articolazioni aziendali;

* Capacità di svolgere attività informativa di supporto al Responsabile della

Prevenzione della corruzione per l'area di competenza, di partecipare al

processo di gestione del rischio, e di assicurare l'osservanza del Codice di

comportamento;

* Capacità nella gestione delta metodica di budget e di interazione e

collaborazione con tutti i portatori di interessi.

**Innovazione, Ricerca e Governance**

* Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura anche

ai fini dei miglioramento continuo della qualità dei processi;

* Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacita di guidarne

l'evoluzione secondo le linee di indirizzo regionale per il riordino della rete

dell'assistenza territoriale;

* Orientamento del servizio alle reali esigenze dell'utenza;

**Competenze tecnico-professionali richieste**

Elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale su:

* Programmazione delle attività del Servizio di igiene degli alimenti di

origine animale;

* Stesura degli atti di indirizzo e di supporto per la organizzazione

Territoriale;

* Provvedimenti sanitari ed amministrativi conseguenti ed

istruttoria dei provvedimenti relativi di competenza del Direttore

Generale;

* Monitoraggio dell'attività di Controllo Ufficiale sulla base della

programmazione delServizio, finalizzato a garantire la sicurezza

alimentare;

* Definizione degli obiettivi e dei progetti del Servizio;
* Stesura piano annuale Audit su imprese alimentari che producono e

commercializzano alimenti di origine animale ai sensi del Reg. CE 854/04

e 882/04;

* Gestione, in qualità di "Nodo Provinciale" di tutti gli *Allerta inerenti*

*Alimenti commerciabili* o *prodotti da stabilimenti riconosciuti, ricadenti nel*

*territorio dell'ASP di PALERMO, per la successiva comunicazione al*

*"Nodo Regionale" presso l'Assessorato, Servizio IV, Sicurezza*

*Alimentare secondo quanto previsto dall'Art. 50 Reg. CE 178/02;*

* Raccolta validazione ed analisi dei dati;
* Ispezione, controllo e vigilanza sugli impianti destinati alla produzione,
* trasformazione, deposito, trasporto e commercializzazione degli alimenti di

origine animale;

Analisi del rischio valutato;

* istruttoria, pratiche e pareri per il riconoscimento delle imprese

alimentari ai sensi dei Reg. CE 853/2004;

* Ispezione controllo e vigilanza sugli alimenti di origine animale

(carne, miele, prodotti ittici, uova, latte, loro derivati), ecc.;

* Vigilanza annonaria dei prodotti di origine animale per la

repressione delle frodi alimentari;

* Vigilanza dell'attività di autocontrollo delle imprese alimentari, informazione ed

educazione sanitaria alle aziende alimentari, associazioni e singoli utenti ai fini di una corretta attuazione delle metodiche HACCP nell'igiene degli alimenti di origine

animale e loro derivati attraverso corsi, mass-media, conferenze, sito Internet, altro;

* Vigilanza veterinaria permanente ed interventi per le emergenze (infezioni,

intossicazioni, tossinfezioni) attinenti ai prodotti di origine animale;

* Gestione sistema informatico provinciale per l'anagrafica degli

stabilimenti e delle imprese registrate, nonché per l'implementazione

della programmazione delle attività del Servizio, il monitoraggio e la

raccolta dei dati per la gestione dei flussi informativi con l'Assessorato;

* Stesura procedure;
* Omogeneizzazione su tutto il territorio provinciale di protocolli, procedure

ed attività operative specifiche dell'Unità Operativa.

* Ogni altra materia che rientri nella specifica competenza del

servizio, ivi comprese le attività istruttorie, i pareri, i nulla osta le

certificazioni e le proposte alle autorità competenti per l'emanazione di

provvedimenti autorizzativi, concessivi e prescrittivi e di ordinanze contingibili ed

urgenti nella materia ed ogni altra funzione afferente alle competenze del servizio derivante dalla normativa nazionale o regionale vigente non prevista nei punti precedenti o delegata dall'organo regionale;

* Educazione sanitaria ed informazione veterinaria attinente alla

struttura organizzativa;

* Tutorato degli specializzandi in materie di pertinenza al servizio.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

**a) Requisiti Generali**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del

diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- Idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica: il relativo accertamento sarà effettuato, con l‘osservanza delle norme in tema di categorie protette prima dell'immissione in servizio, a cura dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;

- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti ( licenziati) dall’impiego presso una pubblica amministrazione per averlo

conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

- i cittadini degli stati membri dell’Unione Europea o di altra nazionalità devono

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, essere in

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza, di tutti i requisiti previsti

per i cittadini della Repubblica ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

La partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età, fermo restando quelli previsti dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo obbligatorio; l’incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi i

limiti di età previsti dalla vigente legislazione per il collocamento a riposo.

1. **Requisiti Specifici**
2. iscrizione all’albo dell’ordine dei medici veterinari (la relativa autocertificazione deve espressamente riportare: ordine, provincia, data e numero di iscrizione), L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**2)** Anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina

equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile è quella prevista dall'art. 10 del D.P.R. n° 484/97, nonché quella equiparabile ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del citato D.P.R. in quanto applicabili

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del D.M della Sanità n. 184 del 23 marzo 2000, ai fini dell’accesso

all’incarico di direzione di Struttura Complessa del S.S.N. è valutabile, nell’ambito del

requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di

specializzazione, ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente

della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime

convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende

sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, fermo restando il

possesso degli altri requisiti previsti dal precitato art. 5 comma 1.

Il servizio è valutato con riferimento all’orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.

I certificati di servizio, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai fini di

cui sopra, devono contenere l’indicazione dell’orario di attività settimanale.

**3)** Curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 484/97, in cui sia documentata una

specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

**4)** Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del

richiamato D.P.R. 484/97, come modificato dall’art. 16 quinquies del D.Lgs. n.505/92 e s.m.i. Fino all’espletamento del primo corso di formazione

manageriale, l’incarico sarà attribuito senza l’attestato di formazione manageriale, fermo restando l’obbligo per l’incaricato di acquisire l’attestato entro un anno

dall'inizio dell'incarico.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente

al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso

(art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine

stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui ai superiori punti **b/1, b/2, b/3 e**

**b/4** è effettuato dalla Commissione di valutazione.

Per quanto non previsto dal presente avviso in materia di requisiti specifici

di ammissione si rimanda all'art. 5 del D.P.R. n° 484/97 anzidetto, nonché agli

articoli ad esso collegati.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

1) Dichiarazioni da rendere nella domanda

Nella domanda, redatta secondo lo schema allegato “ A” al presente bando, gli

aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza recapito telefonico;

- la procedura concorsuale cui si intende partecipare;

- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno stato membro dell’Unione Europea ovvero di non

avere la cittadinanza di uno stato membro dell’Unione Europea ma di essere

familiare di un cittadino di uno stato membro dell’Unione Europea e di essere in

possesso di diritto di soggiorno o diritto permanente (allegare fotocopia

autenticata della carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell’Interno ai sensi del D.Lgs. 30.06.2007), ovvero di essere cittadino di paesi Terzi con permesso

di soggiorno CE per soggiornati di lungo periodo (allegare fotocopia autenticata

di tale documento), ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o di

protezione sussidiaria (allegare fotocopia autenticata del documento attestante

il possesso di tali requisiti);

- il Comune o lo Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi

della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di

provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere

adeguata conoscenza della lingua italiana;

- le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne

penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo

I del titolo II del libro secondo del codice penale (rendere la dichiarazione che interessa); altresì la dichiarazione va resa anche nel caso in cui sia intervenuta

una causa estintiva del reato e/o della pena, condono, etc.;

La dichiarazione va resa anche in caso negativo.

- gli eventuali procedimenti penali pendenti specificando in quest’ultimo caso la

tipologia di reato per il quale si procede ovvero di non avere procedimenti penali pendenti (rendere la dichiarazione che interessa);

* le eventuali condanne penali subite anche non definitive (specificare reato e n° procedimento);

- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione al concorso cui si partecipa;

- di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.L.gs. n. 39 del 08.04.2013 edal DPR del

16.04.2013 n. 62, nonché delle misure previste dalla legge n. 190 del 06.11.2012;

- di impegnarsi, in caso di conferimento dell’incarico, ad optare per il rapporto di

lavoro di tipo esclusivo, ai sensi dell’art. 15 quater del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;

-di essere a conoscenza della lingua inglese;

- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- il possesso della idoneità fisica all'impiego ed al posto da ricoprire;

- i servizi prestati presso le pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; di non essere stati dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà assegnata dall’Azienda, di accettare le condizioni previste in materia di impiego

presso le Aziende Sanitarie dalla vigente normativa, incluse quelle concernenti

divieti o limitazioni al libero esercizio della professione, nonché di accettare le condizioni previste dal presente bando di concorso;

- di concedere l’autorizzazione all’azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l’espletamento della presente procedura;

- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l’indirizzo di residenza dichiarato nella domanda di partecipazione. Il candidato ha l’obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito).

Il candidato, ove lo ritenga opportuno, dovrà specificare nella domanda, ai sensi

dell’art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l’eventuale ausilio necessario

per l’espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché

l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi, al fine di consentire alla Commissione

di adottare i necessari adempimenti.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi della L.

15/05/1997 n. 127.

La mancata sottoscrizione della domanda e/o la mancanza della stessa e/o della produzione della copia (fronte-retro) del documento di riconoscimento determina l’esclusione dal concorso, senza alcuna possibilità di regolarizzazione.

Il documento di riconoscimento di cui si deve produrre copia deve essere in corso di validità.

Altresì, la omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico, determina l'esclusione dal concorso, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della domanda e/o della documentazione prodotta.

Nel caso si intenda partecipare a diversi profili, occorre Compilare distinte domande nel caso in caso contrario verrà disposta l’esclusione da tutte le selezioni**.**

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all’esterno della busta

utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere

apposta la dicitura "ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER

CONFERIMENTO INCARICO (Indicare il profilo per cui si intende concorrere)

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche

determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo

cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda non

comunicato all'Amministrazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o

comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il termine

fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 15 della L. 183 del 12/11/2011 e della direttiva del

Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del

2/12/2011, a far data dal 1°gennaio 2012, questa Azienda potrà accettare

esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. Le

certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità e fatti sono valide soltanto

nei rapporti fra privati, per cui non saranno prese in considerazione. Si raccomanda

di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda

di partecipazione e nella presentazione dei documenti ad essa allegati.

2) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare, a pena di

esclusione, mediante autocertificazione, indicando tutti gli elementi necessari per consentire alla Commissione la relativa valutazione dei titoli ed all’Amministrazione di poter procedere agli accertamenti d’ufficio:

- la documentazione comprovante il possesso dei requisiti specifici previsti dall’art. 5 del DPR n. 484/97;

- iscrizione all’albo dell’ordine dei medici veterinari (nell’autocertificazione devono essere espressamente indicati: numero, data di iscrizione, Ordine e Provincia cui il candidato è iscritto);

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante i servizi prestati

presso Pubbliche Amministrazioni;

- tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della

formulazione della graduatoria;

- curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, attestante quanto previsto dall’art. 8 del DPR n. 484/97;

I contenuti del curriculum formativo e professionale, esclusi quelli attinenti la

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi del DPR n. 445/2000. Ai sensi delle suddette disposizioni, il contenuto del curriculum dovrà

fare riferimento in particolare:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate

dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con

indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di

direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso e deve essere

certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente

responsabile del competente dipartimento o dell’unità operativa in cui lavora il

candidato;

d)ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con

esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma

e universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati

all’estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f) verrà presa in considerazione, ai

fini di valutazione, quella riferita all’ultimo decennio dalla data di pubblicazione

del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le relative attività dovranno pertanto essere documentate in ordine cronologico;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su

riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori,

nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.A tal fine il candidato dovrà allegare

alla domanda l’elenco delle pubblicazioni e il testo di quelle ritenute più significative.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in

originale, in copia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di

copia conforme all’originale.

Alla domanda di partecipazione dovrà, altresì, allegarsi:

- dichiarazione liberatoria, Allegato “1”, al fine di poter pubblicare sul sito internet aziendale i curricula dei candidati che sosterranno il colloquio, i verbali integrali della Commissione di valutazione e gli esiti della valutazione (giusto Decreto

Assessorato Regionale della Salute n. 2274/2014);

- ricevuta comprovante l’avvenuto versamento della tassa di concorso di €.

10,00- non rimborsabile- sul conto corrente postale n. 19722909, intestato

all’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo- Servizio Tesoreria- completa di

casuale del versamento ovvero sul c/c bancario intestato ad Azienda Sanitaria

Provinciale Palermo c/o Banca Nazionale del Lavoro – Cod. Iban:

IT39L0100504600000000218200;

- elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, e con indicazione del relativo attestato (se trattasi di fotocopia autenticata o

autocertificazione);

- fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità per la validità dell’istanza di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

I titoli devono essere prodotti in autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dal

D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 mediante:

-"Dichiarazione sostitutiva di certificazione" (vedi Allegato “B”) anche

contestuale all'istanza, nei casi indicati dall'art. 46 del citato D.P.R. n° 445/00 relative, ad esempio a: titolo di studio, iscrizioni ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione

e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato art. 46;

-"Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (vedi Allegato “ C”) per tutti gli altri stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nel citato art. 46 del D.P.R. 445/000 (da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati

presso strutture pubbliche e/o private, nonché borse di studio, attività di docenza, partecipazione corsi di formazione, di aggiornamento, convegni, etc .;

Il servizio dovrà essere autocertificato esclusivamente mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, pena non valutazione;

- Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (vedi Allegato “D”) per

autocertificare la conformità all’originale di copie allegate di titoli o documenti che il candidato ritenga di allegare alla domanda, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc…

In ordine all’art. 15 della Legge n. 183/2011 non potranno essere accettate certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione. Pertanto qualora il candidato presenti tali certificati gli stessi non saranno presi in considerazione,

ad eccezione di quelli rilasciati prima dell’entrata in vigore della citata legge n.

183/2011.

Le eventuali pubblicazioni dovranno essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate) anche in unico esemplare, avendo cura di evidenziare il proprio nome e cognome. Le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia dichiarata conforme all’originale (mediante dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà, resa secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con cui il candidato dichiara che le stesse sono conformi all’originale. Non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l’apporto del candidato.

I titoli conseguiti all’estero saranno considerati utili purchè riconosciuti equipollenti ai titoli italiani. A tal fine nella domanda di concorso devono essere indicati gli estremi (ed allegare copia autenticata) del provvedimento di riconoscimento dell’equipollenza al corrispondente titolo italiano in base alla

normativa vigente. I documenti ed i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana,

certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza non si procederà alla

relativa valutazione.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione, in tal caso, però deve essere allegata- pena la mancata valutazione dei titoli e/o dei requisiti di ammissibilità- la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà attestanti titoli valutabili e/o requisiti generali e specifici di ammissione,

pubblicazioni, etc., verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, anche in ordine all’assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta

denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nella autocertificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre

1979, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione

del punteggio In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle

sanzioni penali richiamati dal DPR n. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

3) Modalità e termine di presentazione delle domande:

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, come da

Allegato “A”, devono essere indirizzate al Commissario/ Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, presso il Dipartimento Risorse

Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali Via Pindemonte n° 88-

Padiglione 23-,Cap. 90129 Palermo; le stesse vanno spedite mediante servizio

postale o inviate con posta certificata esclusivamente alla seguente casella: ( [concorsi@pec.asppalermo.org](mailto:concorsi@pec.asppalermo.org)) entro il termine perentorio del 30°giorno

successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, a pena di esclusione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante o la data della ricevuta di avvenuta consegna della PEC certificata dal gestore della stessa

PEC. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta

elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. L’indirizzo

della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile,

univocamente, all’aspirante candidato.

Saranno archiviate le istanze in formato CD trasmesse anche a mezzo raccomandata o altra forma.

La validità di invio mediante PEC, così come stabilito dalla normativa vigente, è

subordinata all’utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica

certificata ( PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido

l’invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria, anche se indirizzata

alla PEC aziendale o l’invio da casella di posta elettronica certificata ad una casella di posta elettronica o di altra PEC di questa azienda che non sia quella suindicata ( [concorsi@pec.asppalermo.org](mailto:concorsi@pec.asppalermo.org)).

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione, compresa la copia del documento di identità personale dovranno essere

esclusivamente trasmesse in unico file formato PDF ed indirizzate

esclusivamente al citato indirizzo di posta elettronica certificata, pena la non

ammissione al concorso se presentate in formati differenti, in tanti file ed in un’altra casella di posta elettronica certificata aziendale e/o non certificata.

Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato PDF non modificabile, secondo le modalità prescritte all’art. 65 del D.Lgs. 07.03.2005 n. 82.

Chi utilizza tale modalità di trasmissione dovrà indicare nell’oggetto della PEC, la seguente dicitura: “Presentazione domanda concorso pubblico “Direttore (indicare profili per il quale si concorre). Le anzidette modalità di trasmissione elettronica, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

E’motivo di esclusione dal concorso la mancata presentazione della copia (fronte retro) del documento di riconoscimento.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali o nell’invio della PEC. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e l’eventuale riserva di invio successivo di documenti o il

riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della

pubblicazione dell’estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della

Repubblica Italiana, pertanto le domande saranno archiviate senza comunicazione agli

interessati, stante che il presente bando vale a tutti gli effetti quale notifica nei confronti degli interessati. Altresì, non saranno prese in considerazione le istanze che, ancorché spedite entro il prescritto termine, dovessero tuttavia pervenire dopo la data di insediamento della Commissione Esaminatrice. **SORTEGGIO E NOMINA COMMISSIONI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione, di cui all’art. 15 c. 7 bis del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario dell'ASP di Palermo e da tre Direttori di

struttura complessa della medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di valutazione avranno luogo presso il Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali di questa ASP – Via Pindemonte n. 88- Pad. 23-Palermo, il 2° martedì successivo alla data di scadenza del presente bando, con inizio alle ore 9,00. L’eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione di valutazione, sarà effettuata nella medesima sede ogni martedì successivo non festivo con inizio alle ore 9,00. Le

operazioni di sorteggio sono effettuate da una commissione, nominata dal

Direttore Generale/ Commissario, composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell’Azienda con la posizione funzionale non inferiore a

Collaboratore Amministrativo Professionale ( Ctg.D), di cui uno con funzioni di

Presidente e uno anche con funzioni di segretario. Per ogni componente titolare

deve essere sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore

Sanitario.

La Commissione di valutazione elegge un Presidente tra i tre componenti

sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Il Direttore

Sanitario aziendale (membro di diritto) partecipa al voto e svolge la funzione di

garanzia del rispetto degli indirizzi organizzativo - professionali espressi dal

Direttore Generale, vigilando affinché i criteri e le scelte espressi dalla

Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le

predefinite esigenze aziendali. L'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti

nei confronti dei componenti la Commissione ed alla verifica dell'insussistenza di

cause di incompatibilità per la partecipazione ai lavori, ai sensi degli articoli 51 e

52 del Codice di procedura civile, per quanto applicabili, e dell'art. 35, c. 3 lett. e)

del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dall'art. 35 - bis, c.1 lett. a), del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 46, della Legge 190/2012). Nella composizione

della Commissione, per quanto compatibili, si applicano le disposizioni di cui

all'art. 57, comma 1 punto a) del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. (come novellato

dall'art. 5 della Legge 215 del 23/11/2012), al fine di garantire pari opportunità

tra uomini e donne.

**Criteri e modalità di selezione**

L’accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati previsti dal presente bando sarà effettuato dalla Commissione di valutazione.

La stessa Commissione, preso atto della definizione del fabbisogno delineato

nel presente avviso, stabilisce all’atto della prima seduta di insediamento i criteri

di valutazione dei titoli e del colloquio. La Commissione valuterà i candidati sulla

base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti

così suddivisi: curriculum 50/50 e colloquio 50/50. La valutazione del curriculum

precede il colloquio. In particolare si riportano le indicazioni funzionali volte ad orientare la Commissione nell’esprimere una valutazione complessiva dei candidati e nella scelta degli idonei così come previsto dalla normativa citata in

premessa: “ analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi delle attività svolte, dell’aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio”.

**A) Curriculum ( max 50 punti):** Per quanto riguardo il curriculum, riferito alle

attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono individuati sette item a ciascuno dei quali la Commissione attribuisce i punti massimi per ciascun item, per un totale massimo complessivo di punti 50, a ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (tipologia azienda di provenienza);

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture dove ha svolto la sua attività

e le sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia

professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario

organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali

precedenti (incarichi);

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato

anche con riguardo all’attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in

termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio

precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle

attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di

appartenenza (casistica);

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla

disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (formazione);

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma

universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la

formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (docenze);

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, in qualità di docente o di relatore valutati secondo i criteri dell’art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali ( formazione);

g) la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a concorso, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro

nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (pubblicazioni), continuità e rilevanza dell’attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non è consentita la modifica degli item di valutazione del curriculum rispetto a quelli sopra indicati, coincidenti con il disposto dell'art. 8 ("Criteri sul colloquio ed

il curriculum professionale") del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

In ogni caso la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei

punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti

l’attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere

prevalente nella valutazione dei candidati ( punteggio complessivo non inferiore

a punti 26), salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano

specifiche motivavate necessità.

**B) Colloquio ( max 50 punti):**

In via preliminare, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore

Sanitario, illustra ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione

da ricoprire,affinchè gli stessi nel corso del colloquio possano esporre interventi

attinenti alla tipologia dell’incarico da conferire e propongano soluzioni innovative

volte al miglioramento della struttura sia dal punto di vista clinico che da quello

organizzativo/gestionale.

Per quanto riguarda il colloquio, diretto alla verifica delle capacità professionali

del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze

professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali,

organizzative e di direzione in relazione all'incarico, sono individuati i seguenti

item di valutazione a ciascuno dei quali la Commissione attribuirà i punteggi per

un totale massimo complessivo di punti 50:

1. **Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed**

**esperienze professionali documentate:**

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale,

finalizzato all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si

indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente

afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in

questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo

stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti

eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato,

atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e

specializzazioni richieste per l’esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento

degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante

contrazione di risorse.

1. **Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione:**

Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità

manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell’attitudine

alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare

le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente,

mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di

supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei

rapporti con questi ultimi.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza

delle risposte, dell’uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di

collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione

dei quesiti anche dal punto di vista dell’efficacia e dell’economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l’originalità delle proposte

sull’organizzazione della struttura complessa, nonché l’attitudine all’innovazione ai

fini del miglioramento dell’organizzazione e della soddisfazione dell’utenza.

Nell’ambito della procedura selettiva, per integrare gli elementi di valutazione nella

macro-area del colloquio, è facoltà della commissione richiedere ai candidati di

predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi dalla

stessa individuati. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione

nell’ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto

massimo di punteggio.

Il Colloquio potrà riguardare anche domande sul codice di compartimento dei

dipendenti delle Pubbliche amministrazioni di cui al DPR 62 del 16/04/2013

pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 4- 06- 2013 e comprenderà anche la

conoscenza (obbligatoria) della lingua inglese. nonché l’uso delle apparecchiature e

delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente MS- Windows, ( Word, Excel),

ai sensi dell’art. 37 del Dec.lgvo 165/2001.Il superamento del colloquio è subordinato

al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di

almeno 35/50 complessivi.

Relativamente alle modalità procedurali di espletamento del colloquio i candidati

vengono convocati non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante

Raccomandata A/R o di una email all’indirizzo PEC personale che l’interessato

dovrà indicare nella domanda di partecipazione. La data del colloquio è pubblicata

anche sul sito internet aziendale: asppalermo.org Sezione Concorsi.

Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose

ebraiche o valdesi.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non

far assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la Commissione intenda

gestire il colloquio con modalità uniformi, -somministrando ai candidati le medesime

domande.

All'ora stabilita per il colloquio, prima dell'inizio dello stesso, il Segretario della

Commissione procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un

documento di riconoscimento in corso di validità, di cui si dovrà dare atto negli

appositi verbali della Commissione.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente della causa, comporta

la rinuncia alla selezione.

**Formulazione graduatoria**

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formula la graduatoria

dei candidati esaminati con l’indicazione del punteggio relativo al curriculum, al

colloquio ed al totale, che provvederà ad affiggere nella sede ove si è svolta la

procedura concorsuale.

In pari data la predetta Commissione presenta al Direttore Generale la terna dei

candidati idonei formulata sulla base dei migliori punteggi attribuiti unitamente ad

una relazione sintetica riepilogativa ed ai verbali di tutte le operazioni concorsuali.

**Conferimento dell’incarico**

Secondo quanto disposto dalla normativa, il Direttore Generale individua il candidato

da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione conferendo

l'incarico al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio, in relazione all'esito

della procedura.

E’ facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 7 -bis, lettera b), del

D.lgs. n. 502/1992, come novellato dall'art. 4, comma 1, del D.L 13 settembre 2012,

n. 158, come sostituto dalla legge di conversione 8 novembre 2012, n. 189,

conferire l’incarico con provvedimento motivato, ad uno dei due candidati,

nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione medesima, che non hanno

conseguito il maggior punteggio.

Ai sensi dell'art.15 comma 7 ter D.Lgs.502/92, l'incarico di direttore di struttura

complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi,

prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina dell’incarico.

La conferma al termine del periodo di prova, l’eventuale proroga dello stesso,

nonché l’esito definitivo sarà disposta dal Direttore Generale sulla base di una

relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base della valutazione prevista dall’art.

15, comma 5°, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Relativamente alla presente procedura l’Amministrazione intende avvalersi della

possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla

data del conferimento dell’incarico, nel caso in cui il dirigente cui verrà attribuito

l’incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l’incarico stesso ad uno dei due

professionisti facenti parte della terna predisposta dalla Commissione.

Il Direttore Generale/ Commissario si riserva di reiterare una sola volta l’indizione

dell’avviso pubblico nel caso in cui sia pervenuto, entro la data di scadenza

dell’avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

L’incarico avrà la durata di cinque anni, è rinnovabile per lo stesso periodo o per un

periodo più breve fermo restando le valutazioni previste dalla normativa e dal

vigente CCNL della dirigenza di riferimento, facendo salve in ogni caso le

disposizioni normative in materia di rotazione degli incarichi.

Ove il dirigente non dovesse essere confermato nell’incarico sarà mantenuto in

servizio con altro incarico di Dirigente Veterinario tra quelli professionali previsti dal

CCNL di riferimento, congelando contestualmente un posto di Dirigente.

L’incarico potrà essere revocato, secondo le procedure stabilite dalle vigenti

disposizioni e dai relativi CCNNLL della dirigenza di riferimento.

L’assegnazione dell’incarico stesso non modifica le modalità di cessazione del

rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa

vigente in materia. In tal caso la durata dell’incarico è correlata al raggiungimento del

predetto limite.

Ai sensi dell'art. 15 - quater, comma 1°, del D.Lgs. n. 502/92 l’incarico comporterà

l’instaurazione di un rapporto di lavoro di tipo esclusivo. L'aspirante cui sarà conferito

l'incarico è tenuto a presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di

ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'Amministrazione, a pena di

decadenza l'autocertificazione, di cui al DPR n. 445 del 28/12/2000, comprovanti il

possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico,

nonché quelli relativi alle incompatibilità ed inconferibilità ai sensi della vigente

normativa. Altresì il candidato vincitore, prima dell’immissione in servizio, dovrà

produrre la dichiarazione annuale dei redditi percepiti l’anno precedente, così come

previsto dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020). Detta

dichiarazione dovrà essere presentata, altresì nel corso del rapporto di lavoro, entro

il termine massimo del 31 dicembre di ogni anno.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, previa stipula di contratto

individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro.

Al dirigente cui sarà conferito l’incarico verrà corrisposto il trattamento economico

previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL Dirigenza di

riferimento, da norme specifiche di legge, nonché dai vigenti accordi aziendali.

La validità dell’attestato di formazione manageriale è limitata a sette anni e, per

essere mantenuta deve essere supportata da apposito corso di rivalidazione. Il

mancato rinnovo della specifica formazione determina il venir meno del requisito

necessario per lo svolgimento dell’incarico di struttura complessa e quindi la

decadenza dall’incarico

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal

Direttore Generale entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la

presentazione delle domande di partecipazione.

**Pubblicazione sul sito internet aziendale**

Ai sensi delle direttive regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza,

verranno pubblicati sul sito internet aziendale, oltre al presente avviso, prima della

nomina:

* la data delle operazioni di sorteggio per la nomina della Commissione di

valutazione;

* la nomina della Commissione di valutazione;
* i curricula dei candidati che hanno sostenuto il colloquio;
* i verbali delle operazioni concorsuali e la relazione della Commissione di

valutazione.

Dopo la nomina va pubblicato il provvedimento di attribuzione dell’incarico di

direzione di cui al presente avviso.

**NORME FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al Regolamento aziendale di cui alla

delibera n. 241 del 12.03.2001avente ad oggetto “Regolamento per il

conferimento di incarichi di direzione di struttura complessa di dirigenti sanitari

(area medica, veterinaria del ruolo sanitario)”. Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l’accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle

azienda sanitarie.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo si riserva la facoltà di modificare,

prorogare, sospendere, revocare il presente bando, differire l’immissione in

servizio dei vincitori, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate

ragioni di pubblico interesse o per esigenze di carattere organizzativo, senza

che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

La sede di assegnazione sarà individuata al momento dell’immissione in

servizio.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a richiesta,

cura e a spese del candidato, decorsi i termini per la presentazione del ricorso

giurisdizionale. Il candidato potrà ritirare i documenti prima del predetto termine, ma dopo l'intervenuta esecutività della deliberazione di esito del concorso, dietro

presentazione di apposita richiesta, nella quale dovrà essere esplicitamente

dichiarata la rinuncia a presentare ricorso avverso la procedura d'interesse. L’esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi titolo ai diversi atti della procedura concorsuale è differito al termine della procedura concorsuale.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso

al lavoro, ai sensi del D.Lgs. n° 165/01.

Ai sensi e per effetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni

l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti,

finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo Organizzativo e Affari Generali- UOS “Acquisizione risorse umane” dell’ASP Palermo, sito in Palermo, Via Pindemonte n° 88 - Padiglione 23 – Tel. 091 7033933.- nei giorni di ricevimento martedì e giovedì

dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 17,00.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente avviso, è il Dirigente della citata unità operativa.

Il presente avviso può essere consultato sul sito internet [www.asppalermo.org](http://www.asppalermo.org/), ( alla sezione Concorsi) da cui si potrà estrarre anche copia e verrà pubblicato per

esteso sulla GURS e per estratto sulla GURI.

ILCOMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Antonino Candela

Allegato “ A”

Al Direttore Generale

dell’Azienda Sanitaria Provinciale

c/o Dipartimento Risorse Umane, Sviluppo

Organizzativo e Affari Generali

Via Pindemonte, 88-Pad.23

90129 Palermo

**Compilare esclusivamente mediante pc o stampatello**

Il/La sottoscritto/a …………….....nato/a il ………………a……………………………..

(Prov.\_\_\_\_\_\_) residente a ………………………….Via ………………….n. ……...

recapito al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al

presente concorso è il seguente:

Via ………………………… n. ……Comune ……………………..Cap …………………

Recapito Telefonico: ………………..Cellulare: ………………………………………….

Email: …………………………………………………………………………………………

Chiede

di partecipare all’avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1

incarico quinquennale di Direttore Veterinario di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (

indicare il profilo di interesse ), indetto con deliberazione n. …. del …………

pubblicato sulla G.U.R.I.- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami-

n. ……. del ……………..……….

A tal fine, il sottoscritto, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni

mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità

penali, secondo quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto la

propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000

Dichiara:

1. di essere nato a ………………………….. il …………………………..;
2. di essere residente a ………………………..( provincia di ……………..)

Via ……………. n…….. cap………….- ;

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana ( ovvero, precisare il requisito sostitutivo) (a);
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …….( ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
3. di non avere riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne anche non definitive (specificare il reato ed il numero di provvedimento);
4. le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato

condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato, per i

reati previsti nel Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

(rendere la dichiarazione che interessa);

1. di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti

penali pendenti specificando in quest’ultimo caso la tipologia di reato onde poter mettere in condizione l’Azienda sulla possibilità di assunzione ( rendere fra le due dichiarazioni quella che interessa);

08) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Laurea in …………….

conseguita nell'anno accademico ..........., presso l'Università degli Studi

di ............. e dei seguenti ulteriori specifici requisiti di ammissione(b);

09) di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconferibilità e di

incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;

10) di essere a conoscenza delle norme previste dalla Legge n. 190 del

06.11.2012 nonché dal DPR del 16.04.2013 n. 62;

11) in caso di conferimento dell’incarico si impegna ad optare per il rapporto di

lavoro esclusivo ai sensi dell’art. 15 quater del D.Lgs. n. 502/92 e s..m.i.;

12) di essere a conoscenza della lingua inglese;

13) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente ...... (solo per i candidati di sesso maschile);

14) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

15) di non avere mai prestato servizio, con rapporto di impiego, presso Pubbliche Amministrazioni (ovvero, di avere prestato o di prestare servizio, con

rapporto di impiego, presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ........ dal ......... al ..... (c);

16) di non essere stato dispensato o dichiarato decaduto dall’impiego presso

una pubblica amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante la

produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

17) di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede che sarà

assegnata dall’Azienda e di accettare le condizioni previste in materia di impiego presso le Aziende Sanitarie dalla vigente normativa, incluse quelle concernenti divieti o limitazioni al libero esercizio della professione e di accettare le condizioni previste dal bando di selezione;

18) di autorizzare codesta azienda al trattamento dei propri dati personali, ai

sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/ 2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l’espletamento della presente procedura;

19) sezione riservata ai portatori di handicap (si intendono portatori di

handicap, solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti

effettuati dalle Aziende sanitarie locali, mediante le commissioni mediche

di cui all’art. 4 della legge n° 104/92); dichiara di essere portatore di

handicap ai sensi

delle legge n° 104/92 e di avere necessità dei seguenti ausili, ovvero dei

seguenti tempi aggiuntivi, in sede d’esame in relazione allo specifico

handicap: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

Il sottoscritto dichiara di conoscere esplicitamente tutte le clausole del relativo

bando di concorso.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive e riconosce che l’Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di

irreperibilità del destinatario.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega:

* n° ..........documenti ( in autocertificazione o fotocopia autocertificata) ( d)
* elenco numerato con la specifica dei documenti presentati datato e

firmato;

* curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato;
* copia del documento di riconoscimento fronte e retro in corso di validità;

Luogo e data Con Osservanza

( firma leggibile e per esteso)

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità).

Note: (a) i cittadini non italiani debbono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili

e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, nonché‚ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

(b) indicare il possesso dei requisiti specifici indicati nel bando in relazione al

profilo professionale per cui si concorre;

(c) indicare eventuali cause di risoluzione di rapporti di impiego presso Pubbliche

Amministrazioni;

(d) indicare il numero complessivo dei documenti presentati.

Allegato “ B”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del D.P.R. 445/00)

( Da rendere nei casi tassativamente indicati nell’art. 46 del DPR n. 445/00, ad

esempio: stato di famiglia, iscrizione all’albo professionale, possesso del titolo di

studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.)

Il sottoscritto.....................nato a ………….............il ....................... e residente a ............................Via .................n..........sotto la propria responsabilità e

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni

mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che,

qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

…………………………………………………………………………………………………\_\_L\_\_ sottoscritt\_\_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano

essere trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla

presente procedura concorsuale.

Luogo e data Firma per esteso e leggibile del dichiarante

(Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato “ C”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’

(art. 47 del D.P.R. n. 445/00)

(Inerente tutti gli stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nell’art. 46

del DPR n. 445/00- ad esempio: borse di studio, attività di servizio, attività di

docenza, partecipazione corsi di formazione, di aggiornamento, convegni, etc.)

Il/la sottoscritto/a ……………………………………………… nato/a ……………………

il …………………………. a…………………………………… e residente in………… ………………. via ………………………………………….……, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

……………………………………………………………………………………………

\_\_L\_\_ sottoscritt\_\_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano

essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/ 2003, per gli adempimenti connessi

alla presente procedura concorsuale.

Luogo, data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile del dichiarante

( da allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato “ D”“

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’

(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/00)

( Dichiarazione per copia conforme all’originale)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici, dichiara la conformità all’originale dei seguenti documenti, in proprio possesso o il cui originale è depositato presso le persone fisiche o giuridiche sottoelencate: ( elencare i documenti ed indicare per ciascun documento i dati relativi alla persona fisica o giuridica che possiede i documenti):

Descrizione documento Indicatore possessore

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_L\_ sottoscritt\_ esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere

trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla

presente procedura concorsuale.

Luogo e data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma per esteso del dichiarante

(Da allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Allegato “ 1”

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Il sottoscritto ……………………………………, nato a ………………………. , prov. …

il………………..,e residente in ………prov……Via ………………N………,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di

dichiarazioni mendaci, ai sensi per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

in qualità di partecipante all’avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento

di n. 1 incarico quinquennale di :(indetto giusta deliberazione n.

.del….dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo con sede legale in Via G.

Cusmano, 24 Palermo;

AUTORIZZA

L’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo alla pubblicazione dei verbali, dei

curricula dei candidati che sosterranno il colloquio, nonché gli esiti della

valutazione compreso il provvedimento di nomina, esonerando la stessa da

qualsiasi responsabilità.

Luogo e data Firma (leggibile)

( Si allega alla presente dichiarazione fotocopia valido documento di identità)